

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici, G.S.D. 10/FICP-01 (ex S.C. 10/D4), S.S.D. FICP-01/B (ex L-FIL-LET/06) Letteratura cristiana antica.

VERBALE N. 2

Alle ore 11 del giorno 13.09.2024, si svolge la riunione in **forma telematica** tra i seguenti Professori:

- Prof. Edoardo Bona
- Prof. Alberto Camplani
- Prof. Alberto D'Anna

membri della Commissione nominata con D.R. prot. n. 77976 del 29.07.2024.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n. 1, e precisamente:

1. dott. Michele Di Marco.

I Commissari dichiarano, allo stato e per quanto di propria conoscenza, di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che il candidato ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Michele Di Marco; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi

commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (Allegato A).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato, la Commissione inizia ad esaminare collegialmente il candidato. La discussione collegiale avviene attraverso la comparazione dei giudizi individuali espressi sul candidato. Trattandosi di un candidato unico non si deve procedere alla comparazione con altri candidati. La Commissione, sulla base della valutazione collegiale formulata sull'unico candidato, esprime il giudizio complessivo. Pertanto il giudizio complessivo sul candidato rispecchia il giudizio collegiale su di lui espresso dalla Commissione. Il giudizio complessivo formulato dalla Commissione è allegato al presente verbale quale sua parte integrante (Allegato B).

Terminata la valutazione complessiva dell'unico candidato, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata.

Ciascun commissario, dunque, esprime un voto positivo per l'unico candidato. Trattandosi di unico candidato, questi, avendo ottenuto i voti positivi della Commissione, è dichiarato vincitore senza che si debba procedere né a comparazione tra i voti ottenuti né a eventuale ballottaggio in caso di parità.

Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica il Candidato **Michele Di Marco** vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia per il G.S.D. 10/FICP-01 (ex S.C. 10/D4), S.S.D. FICP-01/B (ex L-FIL-LET/06) Letteratura cristiana antica – Dipartimento di Studi Umanistici.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata (Allegato 2), controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione (di cui tutti i commissari prendono visione telematicamente) è, infine, riletta dal Presidente e approvata seduta stante, senza riserva alcuna, dai Commissari.

La Commissione viene sciolta alle ore 12:30.

Roma, 13.09.2024

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

F.to digitalmente - Prof. Edoardo Bona, Presidente

F.to digitalmente - Prof. Alberto Camplani, Membro

F.to digitalmente - Prof. Alberto D'Anna, Segretario

ALLEGATO A

Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni

Candidato: Michele Di Marco

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

Il candidato, laureatosi in Filosofia nel 1983 presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", ha frequentato la Scuola di Perfezionamento in Studi storico-religiosi della Facoltà di Lettere e Filosofia della stessa Università (1984-1985), dove ha poi conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Storia Religiosa presso il Dipartimento di Studi Storico-Religiosi (1993). Ha completato la sua formazione presso la Pontificia Università Gregoriana, dove ha conseguito (1986) la Licenza in Storia Ecclesiastica, con specializzazione in Storia della Chiesa antica; e presso la Pontificia Università Lateranense (1994: Magistero in Scienze Religiose).

Nel 1997 ha ottenuto dall'Università di Roma "La Sapienza" una borsa di studio biennale, per attività di ricerca post-dottorato nel settore "Ricerche in storia delle religioni e cristianistica".

Nel 1999 ha ottenuto dall'Università degli Studi Roma Tre un assegno di ricerca di durata biennale, rinnovato per un ulteriore biennio nel 2001, per il progetto "Archivio informatico della latinità medievale italiana".

Dal 1.12.2005 è ricercatore per il S.S.D. L-FIL-LET/08 – Letteratura latina medievale e umanistica (confermato dal 1.12.2008), presso il Dipartimento di Studi sul Mondo Antico dell'Università degli Studi Roma Tre (Facoltà di Lettere e Filosofia; ora Dipartimento di Studi Umanistici).

Dal 2006 al 2013 ha fatto parte prima del Collegio dei Docenti del Dottorato di ricerca in Civiltà e tradizione greca e romana e poi del Collegio dei Docenti del Dottorato di ricerca in Civiltà e Culture linguistico-letterarie dall'Antichità al Moderno, curriculum "Civiltà e tradizione greca e romana" dell'Università Roma Tre.

Ha fatto parte del Comitato scientifico dell'Istituto di Studi su Cassiodoro e il Medioevo in Calabria (Squillace). Dal 1996 è membro della Commissione scientifica del "Dizionario Latino Medievale" istituita presso l'Unione Accademica Nazionale (Roma). Ha partecipato a diversi progetti di ricerca nell'ambito dell'elaborazione elettronica di testi mediolatini di area italiana.

Nel 2022 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale di II fascia nel S.C. 10/D4 - Filologia classica e tardoantica.

Attività didattica

Il candidato, dal 2001 a oggi, ha svolto continuativamente attività didattica, avendo avuto l'affidamento di uno o più moduli di insegnamento di Letteratura latina medievale per ciascun anno accademico, sia di primo livello (Laurea Triennale) sia di secondo (Laurea Magistrale), presso il Dipartimento di Studi sul Mondo Antico (dal 2001-2002 al 2012-2013) e presso il Dipartimento di Studi Umanistici (dal 2013-2014 a oggi) dell'Università Roma Tre: dal 2001 al 2005 in qualità di professore a contratto, dal 2006 in qualità di ricercatore universitario.

È stato responsabile per la didattica del L.I.S.A. – Laboratorio Informatico per gli Studi Antichistici dal 2006 al 2011 presso il Dipartimento di Studi sul Mondo Antico e ancora dal 2015 al 2016 presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Roma Tre.

Ha svolto, in qualità di Presidente di Commissione, gli esami di profitto degli studenti relativi all'attività didattica summenzionata e le prove finali di verifica del Laboratorio Informatico per gli Studi Antichistici. Ha preso parte a Commissioni di Laurea in qualità di relatore e correlatore.

Dal 1987 al 2020 ha ricoperto continuativamente vari incarichi di insegnamento presso università internazionali (Pontificia Università "S. Tommaso d'Aquino"; Pontificia Università Gregoriana).

Lavori scientifici presentati

1. *Scelta e utilizzazione delle fonti nel "De anima" di Cassiodoro*, in *Studi e Materiali di Storia delle religioni*, n.s. IX, 1 (1985), 93-117.
2. *Concordanza del "De anima" di Cassiodoro*, ed. Rubbettino, Soveria Mannelli-Messina 1992 ("Bibliotheca Vivariensis", 1), pp. 876.
3. *Note sulla simbologia dei numeri nel "De anima" di Cassiodoro*, in *Cassiodoro dalla Corte di Ravenna al Vivarium di Squillace*. Atti del Convegno Internazionale, Squillace 25-27 ottobre 1990, a cura di S. Leanza, Rubbettino, Soveria Mannelli-Messina 1993, 199-212.
4. *La polemica sull'anima tra <Fausto di Riez> e Claudiano Mamerto*, Institutum Patristicum Augustinianum, Roma 1995 ("Studia Ephemeridis Augustinianum", 51), pp. 200.
5. *Latinitatis Italicae Medii Aevi Lexicon (saec. V ex. - saec. XI in.)*. Addenda, Series altera, fase. V: *gabalus - hyvernus* [con A. De Prisco; dir. P. Smiraglia], in *Archivum Latinitatis Medii Aevi* 65 (2007), 5-43 [lemmi *ha, hab - hyvernus*].
6. *Auctores e auctoritas nel Didascalicon di Ugo di san Vittore*, in *Auctor et auctoritas in Latinis Medii Aevi litteris*. Proceedings of the VIth Congress of the International Medieval Latin Committee (Benevento-Naples, November 9-

- 13, 2010), ed. E. D'Angelo and J. Ziolkowski, SISMEL, Firenze 2014, 303-320.
7. *Note sulla terminologia monastica di Isidoro di Siviglia. Aspetti istituzionali strutturali e materiali della vita cenobitica*, in *Latinitas* N.S. 3 (2015), 55-85.
 8. *L'immagine di Costantino in alcuni autori latini sul finire dell'antichità cristiana*, in *Constantinus ¿El primer emperador cristiano? Religión y política en el siglo IV*, ed. J. Vilella Mesana, Barcelona, Universitat de Barcelona 2015, 485-498.
 9. *Tempo della storia sacra e tempo ultraterreno in Giuliano di Toledo*, in *Le sens du temps. Actes du Vile Congrès international de latin médiéval*, Lyon, 10-13 sept. 2014, ed. P. Bourgain & J.-Y. Tilliette, Librairie Droz, Genève 2017, 431-448.
 10. *Dum ad dormiendum uadunt. Note sul lessico isidoriano relativo alle tentazioni notturne dei monaci* (Isid. *Reg. monach.* 13), in *Paideia* 73, 3 (2018), 1953-1967.
 11. *Psalmorum spiritalia sacramenta. Note sul lessico liturgico-rituale nella Regula monachorum di Isidoro di Siviglia*, in *Latinitas* N.S. 7, 1 (2019), 65-83.
 12. *Praecepta uel instituta ... sparsim prolata: annotazioni sul lessico disciplinare morale e spirituale della Regula monachorum di Isidoro di Siviglia*, in *Latinitas* N.S. 9, 2 (2021), 67-112.

Altri titoli

1. Dal 2007 è socio fondatore della CoMUL (Consulta per il Medioevo e l'Umanesimo latini).
2. Dal 2007 al 2014 è stato referente per le risorse elettroniche della Biblioteca di Area Umanistica presso il Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Università Roma Tre.
3. Dal 2014 è membro della Société internationale pour l'étude du latin vulgaire et tardif.
4. Dal 2018 è membro della SISMEL (Società Internazionale di Studi sul Medioevo Latino).

Giudizi individuali

Commissario: Edoardo Bona

Il candidato Michele Di Marco è attualmente Ricercatore Universitario nel SSD SLMR-01/A (ex L-FIL-LET/08) Letteratura latina medievale e umanistica. Ha svolto

con regolarità dal 2001 a oggi attività didattica di primo e di secondo livello per tale settore, toccando in più casi temi pienamente coerenti con le tematiche dell'SSD FICP-01/B, Letteratura cristiana antica (GSD10/FICP-01). È stato inoltre responsabile per la didattica del L.I.S.A. – Laboratorio Informatico per gli Studi Antichistici dal 2006 al 2011 presso il Dipartimento di Studi sul Mondo Antico e ancora dal 2015 al 2016 presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Roma Tre. Ha inoltre in precedenza svolto incarichi di docenza presso la Pontificia Università Gregoriana e la Pontificia Università "S. Tommaso d'Aquino".

Nel 2022 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale di II fascia nel S.C. 10/D4 - Filologia classica e tardoantica.

Il Candidato dichiara una adeguata attività convegnistica anche di livello internazionale ed è stato membro di collegio docenti di dottorati. È inoltre membro della Société internationale pour l'étude du Latin vulgaire et tardif e socio ordinario della SISMEL. Fa inoltre parte della Commissione scientifica dell'Unione Accademica Nazionale per il "Dizionario Latino Medievale" ed è Componente del Comitato Scientifico dell'Istituto di Studi su Cassiodoro e sul Medioevo.

La sua produzione scientifica, adeguatamente ricca, spazia fra temi e prospettive differenti in un ambito che si muove dal tardo antico al medioevo. Fra le dodici pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura, il lavoro più impegnativo e significativo è la monografia n. 4 sul *de statu animae* di Claudiano Mamerto e la polemica con la lettera *Quaeris a me* attribuita a Fausto di Riez. L'analisi del testo, condotta con piena competenza, solidità di metodo e finezza interpretativa, permette anche di acquisire nuovi elementi per l'attribuzione a Fausto della lettera e permette anche ipotizzare che Claudiano ne conoscesse una redazione in parte diversa da quella a noi giunta. A Cassiodoro e nuovamente a un testo relativo all'anima sono dedicate le pubblicazioni 1, 2, 3. Il n. 2 è un'accurata concordanza del *de anima*, gli altri due studi sono una lettura attenta e originale di alcuni aspetti di quest'opera non ancora approfonditamente analizzata, e permettono di apprezzare la piena competenza del candidato sui temi relativi all'anima, ma anche la capacità di superare le visioni degli studiosi precedenti. Nello specifico, il n. 1 si occupa delle fonti utilizzate da Cassiodoro, con una originale attenzione per gli apporti della psicologia neoplatonica nella riflessione cassiodorea. Lo studio sulla simbologia numerica nel *de anima* di Cassiodoro (n. 3) ne evidenzia la funzione sul piano argomentativo e anche stilistico.

Il contributo n. 6 si occupa del *Didascalicon* di Ugo di San Vittore, cronologicamente più avanti dei termini solitamente posti alla disciplina, ma è pienamente coerente per quanto riguarda l'aspetto della ricerca e dell'uso delle fonti patristiche, trattato anche in questo caso con sensibilità e originalità.

Lo studio n. 9 affronta il tema del tempo ultraterreno in Giuliano di Toledo, e più specificamente del destino delle anime in attesa del giudizio finale. L'analisi è ricca di spunti originali, soprattutto relativamente all'esame di come Giuliano interpreta e impiega le sue fonti.

Lo studio n. 8 prende in esame, con non pochi spunti di originalità, la rappresentazione di Costantino in alcuni autori cristiani latini.

I rimanenti studi hanno carattere prettamente lessicografico: il n. 5 è un fascicolo di *addenda* al *Latinitatis Italicae Medii Aevi Lexicon* (*saec. V ex. - saec. XI in.*), in cui sono raccolti, fra altri, alcuni puntuali interventi del Candidato, di cui possiamo apprezzare la piena competenza in tale ambito.

Di carattere differente sono gli studi 7, 10, 11, 12 dedicati al lessico monastico della *Regula monachorum* di Isidoro di Siviglia. Si tratta di rassegne ampie e approfondite di termini relativi a diversi aspetti del fenomeno monastico, condotte con piena competenza.

Dall'esame delle pubblicazioni e dei titoli risulta il profilo di uno studioso caratterizzato da rigore scientifico, competenza e sensibilità.

Commissario: Alberto Camplani

Il candidato Michele Di Marco, attualmente Ricercatore Universitario nel G.S.D 10/FLMR-01 - Filologie e letterature medio-latina e romanze, S.S.D. FLMR- 01/A - Letteratura latina medievale e umanistica, presenta un profilo di rilevante interesse per il suo impegno didattico e scientifico.

La formazione dottorale in Sapienza Università di Roma è stata seguita da anni di attività di ricerca post-doc e di attività didattica presso l'Università Roma Tre, dove ha insegnato non solo corsi istituzionali e monografici di Letteratura latina medievale, ma anche erogato docenza relativa al trattamento informatico di testi antichi. Si segnala che l'attività di insegnamento è stata esercitata anche presso prestigiose accademie pontificie di Roma.

La produzione scientifica presentata dal candidato bene evidenzia i due poli entro i quali si è esplicata la sua attività di ricerca, di notevole originalità: lo studio della tematica del *de anima* nella letteratura latina tardo-antica e alto-medievale, da una parte, e l'indagine lessicografica, dall'altra, sia specifica (nn. 7, 10, 11, 12), sia più generale, applicata a *corpora* testuali vasti (n. 5: *addenda* al *Latinitatis Italicae Medii Aevi Lexicon*). Sono evidenti i legami tra gli interessi lessicografici del candidato e la sua conoscenza di metodologie informatiche del trattamento dei testi e del lessico, come abbiamo già avuto modo di segnalare a proposito della didattica: e questo è accaduto in anni in cui l'informatica umanistica era ai suoi albori.

Infine, si segnala il prestigio delle sedi di pubblicazione: case editrici di notorietà internazionale e riviste classificate in fascia A.

Dunque, nel curriculum scientifico e didattico del candidato si individuano tutti gli elementi di continuità d'impegno, originalità di risultati e prestigio delle sedi di pubblicazione che sono stati indicati quali criteri per una valutazione positiva del suo percorso.

Commissario: Alberto D'Anna

Il candidato Michele Di Marco, attualmente Ricercatore Universitario nel G.S.D 10/FLMR-01 - Filologie e letterature medio-latina e romanze, S.S.D. FLMR-01/A - Letteratura latina medievale e umanistica, presenta un curriculum qualificato sia dal punto di vista scientifico che didattico. Dopo gli studi universitari e il Dottorato presso La Sapienza romana e presso prestigiosi atenei pontifici, ha svolto intensa attività didattica presso Roma Tre dal 2001 a oggi, in qualità di affidatario di più moduli di insegnamento di Letteratura latina medievale per ciascun anno accademico, nei vari livelli dei corsi di studio (LT, LM), nonché presso l'Angelicum e la Gregoriana. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca nell'ambito dell'elaborazione elettronica di testi mediolatini di area italiana. È intervenuto da relatore a diversi convegni, come conferma anche la sua produzione scientifica. È membro di associazioni scientifiche (Société internationale pour l'étude du latin vulgaire et tardif e Società Internazionale di Studi sul Medioevo Latino). Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale di II fascia nel S.C. 10/D4 - Filologia classica e tardoantica.

La produzione scientifica del Candidato, coerente con le tematiche del G.S.D. 10/FICP-01 (ex S.C. 10/D4) e del S.S.D. FICP-01/B (ex L-FIL-LET/06) e pubblicata presso qualificate sedi editoriali nazionali e internazionali, è caratterizzata da due principali poli d'interesse: la ricerca sulla letteratura cristiana tardoantica a tema psicologico e la ricerca lessicografica. Al primo pertiene la monografia (n. 4), attenta analisi, linguistica e contenutistica, del *de statu animae* di Claudiano Mamerto e della lettera *Quaeris a me* attribuita a Fausto di Riez, contro la quale Claudiano scrisse. Sempre al primo polo sono riconducibili due studi (n. 1 e 3) dedicati al *de anima* di Cassiodoro, l'uno alle fonti, cristiane e non, e alla loro integrazione, l'altro alla presenza di simbologie numeriche, importanti nell'argomentazione come anche nella struttura dell'opera. Al polo lessicografico pertengono quattro accurati studi (n. 7, 10, 11, 12) dedicati al lessico monastico della *Regula monachorum* di Isidoro di Siviglia (nello specifico, trattano il lessico relativo agli aspetti morali e ideali della professione monastica, agli aspetti liturgico-rituali, alle tentazioni notturne, agli aspetti istituzionali e materiali), che ben esemplificano l'evoluzione del latino in ragione del tempo e del fenomeno monastico. Ancora a questo polo d'interesse, in intersezione peraltro con le ricerche cassiodoree, pertiene la monumentale concordanza del *de anima* (n. 2), che comprende indici delle forme e dei lemmi (anche come *reverse index*), tavole di frequenza e indice delle citazioni. Inoltre, il Candidato presenta un fascicolo (n. 5) di *addenda* al *Latinitatis Italicae Medii Aevi Lexicon* (*saec. V ex. - saec. XI in.*), al quale ha riccamente contribuito con una sezione, ben individuabile. Oltre alle pubblicazioni relative ai due principali poli di interesse, il Candidato presenta uno studio (n. 8), frutto dell'importante convegno tarraconense del 2012 su Costantino, in cui esamina con finezza la costruzione dell'immagine dell'imperatore nell'Occidente latino tardoantico, da Girolamo agli *Actus Silvestri*. Presenta altresì uno studio di grande interesse (n. 4) sul tema del tempo in Giuliano di Toledo, in particolare del tempo ultraterreno e dell'*ignis purgatorius*, mettendo bene in luce sia le fonti del vescovo sia il suo apporto originale. Si aggiunge, infine (n. 6) un contributo sul *Didascalicon* di Ugo di San Vittore. Nel complesso, lo studioso appare in possesso di un profilo

scientifico ben definito, che gli ha consentito di produrre lavori solidi nell'analisi linguistica dei testi e dei loro contenuti.

Giudizio collegiale

Il candidato Michele Di Marco, dopo gli studi universitari e il Dottorato presso l'Università di Roma "La Sapienza" e presso prestigiosi atenei pontifici, ha svolto intensa attività didattica presso Roma Tre dal 2001 a oggi, in qualità di affidatario di più moduli di insegnamento di Letteratura latina medievale per ciascun anno accademico nei vari livelli dei corsi di studio (LT, LM), nonché presso l'Angelicum e la Gregoriana. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca nell'ambito dell'elaborazione elettronica di testi mediolatini di area italiana. È intervenuto da relatore a diversi convegni, in Italia e all'estero. È membro di associazioni scientifiche (Société internationale pour l'étude du latin vulgaire et tardif e Società Internazionale di Studi sul Medioevo Latino). Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale di II fascia nel S.C. 10/D4 - Filologia classica e tardoantica.

La produzione scientifica presentata dal candidato bene evidenzia i due poli entro i quali si è esplicata la sua attività di ricerca, di notevole originalità: lo studio della tematica del *de anima* nella letteratura latina tardo-antica e alto-medievale, da una parte, e l'indagine lessicografica, dall'altra, sia specifica (nn. 7, 10, 11, 12), sia più generale (n. 5: *addenda* al *Latinitatis Italicae Medii Aevi Lexicon*). Sono evidenti i legami tra gli interessi lessicografici del candidato e la sua conoscenza di metodologie informatiche del trattamento dei testi e del lessico.

Infine, si segnala il prestigio delle sedi di pubblicazione: case editrici di notorietà internazionale e riviste classificate in fascia A.

Dunque, nel curriculum scientifico e didattico del candidato si individuano tutti gli elementi di continuità d'impegno, originalità di risultati e prestigio delle sedi di pubblicazione che sono stati indicati quali criteri per una valutazione positiva del suo percorso.

ALLEGATO B

Giudizio complessivo della Commissione

Candidato: Michele Di Marco

Il candidato Michele Di Marco, dopo gli studi universitari e il Dottorato presso l'Università di Roma "La Sapienza" e presso prestigiosi atenei pontifici, ha svolto intensa attività didattica presso Roma Tre dal 2001 a oggi, in qualità di affidatario di più moduli di insegnamento di Letteratura latina medievale per ciascun anno accademico nei vari livelli dei corsi di studio (LT, LM), nonché presso l'Angelicum e la Gregoriana. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca nell'ambito dell'elaborazione elettronica di testi mediolatini di area italiana. È intervenuto da relatore a diversi convegni, in Italia e all'estero. È membro di associazioni scientifiche (Société internationale pour l'étude du latin vulgaire et tardif e Società Internazionale di Studi sul Medioevo Latino). Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale di II fascia nel S.C. 10/D4 - Filologia classica e tardoantica.

La produzione scientifica presentata dal candidato bene evidenzia i due poli entro i quali si è esplicata la sua attività di ricerca, di notevole originalità: lo studio della tematica del *de anima* nella letteratura latina tardo-antica e alto-medievale, da una parte, e l'indagine lessicografica, dall'altra, sia specifica (nn. 7, 10, 11, 12), sia più generale (n. 5: *addenda* al *Latinitatis Italicae Medii Aevi Lexicon*). Sono evidenti i legami tra gli interessi lessicografici del candidato e la sua conoscenza di metodologie informatiche del trattamento dei testi e del lessico.

Infine, si segnala il prestigio delle sedi di pubblicazione: case editrici di notorietà internazionale e riviste classificate in fascia A.

Dunque, nel curriculum scientifico e didattico del candidato si individuano tutti gli elementi di continuità d'impegno, originalità di risultati e prestigio delle sedi di pubblicazione che sono stati indicati quali criteri per una valutazione positiva del suo percorso.

In base alla valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni, si esprime giudizio positivo sul candidato, dott. Michele Di Marco.

ALLEGATO 2

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici, G.S.D. 10/FICP-01 (ex S.C. 10/D4), S.S.D. FICP-01/B (ex L-FIL-LET/06) Letteratura cristiana antica.

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 02.09.2024, dalle ore 18:00 alle ore 18:30;

II riunione: giorno 13.09.2024, dalle ore 11 alle ore 12:30.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni, iniziando i lavori il 02.09.2024 e concludendoli il 13.09.2024.

- Nella prima riunione ha proceduto a definire i criteri di massima, tempestivamente recapitati ai competenti uffici;

- nella seconda riunione ha proceduto alla formulazione dei giudizi individuali, del giudizio collegiale e del giudizio complessivo dell'unico candidato e alla stesura della RELAZIONE.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del Prof. **Michele Di Marco**, vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Studi Umanistici, G.S.D. 10/FICP-01 (ex S.C. 10/D4), S.S.D. FICP-01/B (ex L-FIL-LET/06) Letteratura cristiana antica.

Il candidato Michele Di Marco, dopo gli studi universitari e il Dottorato presso l'Università di Roma "La Sapienza" e presso prestigiosi atenei pontifici, ha svolto intensa attività didattica presso Roma Tre dal 2001 a oggi, in qualità di affidatario di più moduli di insegnamento di Letteratura latina medievale per ciascun anno accademico nei vari livelli dei corsi di studio (LT, LM), nonché presso l'Angelicum e la Gregoriana. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca nell'ambito dell'elaborazione elettronica di testi mediolatini di area italiana. È intervenuto da relatore a diversi convegni, in Italia e all'estero. È membro di associazioni scientifiche (Société internationale pour l'étude du latin vulgaire et tardif e Società Internazionale di Studi sul Medioevo Latino). Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale di II fascia nel S.C. 10/D4 - Filologia classica e tardoantica.

La produzione scientifica presentata dal candidato bene evidenzia i due poli entro i quali si è esplicata la sua attività di ricerca, di notevole originalità: lo studio della tematica del de anima nella letteratura latina tardo-antica e alto-medievale, da una parte, e l'indagine lessicografica, dall'altra, sia specifica (nn. 7, 10, 11, 12), sia più generale (n. 5: addenda al Latinitatis Italicae Medii Aevi Lexicon). Sono evidenti

i legami tra gli interessi lessicografici del candidato e la sua conoscenza di metodologie informatiche del trattamento dei testi e del lessico.

Infine, si segnala il prestigio delle sedi di pubblicazione: case editrici di notorietà internazionale e riviste classificate in fascia A.

Dunque, nel curriculum scientifico e didattico del candidato si individuano tutti gli elementi di continuità d'impegno, originalità di risultati e prestigio delle sedi di pubblicazione che sono stati indicati quali criteri per una valutazione positiva del suo percorso.

In base alla valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni, si esprime giudizio positivo sul candidato, dott. Michele Di Marco.

Il Prof. Alberto D'Anna, Segretario della presente Commissione, delegato dal Presidente, Prof. Edoardo Bona, si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi sul candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 12:30.

Roma, 13.09.2024

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

F.to digitalmente - Prof. Edoardo Bona, Presidente

F.to digitalmente - Prof. Alberto Camplani, Membro

F.to digitalmente - Prof. Alberto D'Anna, Segretario